

D'Amo deplora i molti assenti: rimpiango quando i partiti avevano un'idea di città

■ (guro) «Solo pochi anni fa, quando le forze politiche avevano un'idea sul futuro della città, a un dibattito del genere sarebbero intervenuti tutti i capigruppo dei principali partiti, rimpiango quei tempi». Così Gianni D'Amo (Piacenzacomune), in chiusura della commissione di ieri sul documento preliminare del Psc, ha stigmatizzato l'assenza dei capigruppo di Pd, Pdl e Prc, come ha precisato a margine della seduta, nella discussione su uno dei provvedimenti più

importanti del mandato. E se del Pd erano però presenti vari esponenti che sono intervenuti (così come Per Piacenza con Reggi), brillava soprattutto l'assenza in blocco del Pdl. Copione che fa il paio con la seduta di venerdì scorso se si fa eccezione per la presenza di un comunque taciturno Luigi Salice (Pdl).

Orfano del Pdl, il centrodestra ieri si è fatto sentire con Carlo Mazza (gruppo misto) che, pur apprezzando scelte come il no al consumo di altro terreno agrico-

lo, ha criticato un «documento fatto in famiglia». Sono intervenuti anche Sandro Ballerini (gruppo misto) e Stefano Frontini (Pc Libera) che ha chiesto lumi sul promesso ampliamento del parco della Galleana a un'area privata limitrofa. La cosa è sempre in agenda, ha spiegato il vicesindaco Cacciatore, al privato sarà proposta una delocalizzazione dei diritti edificatori.

Al fine seduta il presidente di commissione Giorgio Cisini ha lodato il tenore del dibattito.